

Modulo24

BILANCIO E NON FINANCIAL REPORTING

Approfondimenti e dottrina

Direzione scientifica
Andrea Vasapolli e Maurizio Cisi

Controllo del rischio fiscale

**I fattori ESG nei controlli di rischio fiscale:
il Tax Control Framework**

Reddito dei non residenti

**La stabile organizzazione tra
autonomia contabile e coerenza fiscale**

Direttore Scientifico

*Andrea Vasapolli
Maurizio Cisi*

Comitato Scientifico

*PierMario Barzaghi
Melchior Gromis di Trana
Roberto Maglio
Moreno Mancin
Stefano Montanari
Matteo Pozzoli
Patrizia Riva
Stefano Santucci
Alessandro Savoia
Claudio Sottoriva
Marco Volante*

Modulo24 BILANCIO & NON FINANCIAL REPORTING

Anno V - n. 2
ISSN 2785-7530

Direttore Responsabile Roberto Esposito
Responsabile di redazione Sandra Ravaglioli
Redazione Marina Bruns, Gianna Festuccia,
Luca Giovine, Cinzia Pisciotta
Sede Viale Sarca, 223 - 20126 Milano



Sede legale e Direzione Viale Sarca, 223
- 20126 Milano.

Proprietario ed Editore Il Sole 24 ORE Spa

Presidente Maria Carmela Colaiaacovo

Amministratore Delegato
Federico Silvestri

Pubblicità Il Sole 24 Ore Spa System

Direzione e amministrazione: Viale Sarca,
223 - 20126 Milano. Tel. 02 30221 - e-mail:
segreteria@direzionedirezionedirezionedirezione.com
Il Sole 24 ORE Spa. Tutti i diritti sono
riservati. Le fotocopie per uso personale
del lettore possono essere effettuate nei
limiti del 15% di ciascun volume/
fascicolo di periodico dietro pagamento
alla SIAE del compenso previsto dall'art.
68, commi 4 e 5 della legge 22 aprile
1941, n. 633. Le riproduzioni effettuate
per finalità di carattere professionale,
economico o commerciale o comunque

per uso diverso da quello personale
possono essere effettuate a seguito di
specifica autorizzazione rilasciata da
EDISER Srl, Società di servizi
dell'Associazione Italiana Editori,
attraverso il marchio CLEARedi, Centro
Licenze e Autorizzazioni Riproduzioni
Editoriali, Corso di Porta Romana n. 108 -
20122 Milano.

Informazioni: www.clearedi.org.

I testi e l'elaborazione dei testi, anche se
curati con scrupolosa attenzione, non
possono comportare specifiche
responsabilità dell'Editore per involontari
errori e/o inesattezze; pertanto il lettore
è tenuto a controllare l'esattezza e la
completezza del materiale utilizzato.

Questo numero è stato chiuso in
redazione il 20 aprile 2026

www.modulo24bilancio.ilsole24ore.com

SOMMARIO

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

7 L'Oic 34 nella prospettiva dell'acquirente: il problema della sostanziale specularità dei contratti complessi

Alla luce dei più recenti emendamenti pubblicati dall'OIC, si esaminano le implicazioni generate dall'Oic 34, non nella prospettiva del venditore, bensì in quella dell'acquirente. In assenza di una disciplina specifica per talune fattispecie, occorre fare riferimento all'Oic 11 e al principio della rappresentazione sostanziale, che impone di cogliere la sostanza dell'operazione a prescindere dalla prospettiva dalla quale la si osserva. Ne deriva una rinnovata attenzione nella contabilizzazione degli acquisti, specie con riferimento ai contratti complessi, che possono richiedere una maggiore analisi rispetto a quella tradizionalmente riservata alla contabilizzazione di tali operazioni.

– *Melchior Gromis Di Trana, Andrea Vasapolli*

CONNETTIVITÀ BILANCIO ESG

14 Connettività e coordinamento informativo tra bilancio e dichiarazione di sostenibilità

Il tema della connettività tra informativa finanziaria e dichiarazione di sostenibilità è affrontato analizzando i principali strumenti e meccanismi che consentono di collegare le informazioni riportate nei diversi documenti del reporting societario. Partendo dal Discussion Paper pubblicato da EFRAG, alcuni esempi di collegamento tra tematiche di sostenibilità e voci di bilancio, evidenziando opportunità e criticità applicative.

– *Maurizio Cisi, Roberta Napoli*

REDDITO DEI SOGGETTI NON RESIDENTI

22 La stabile organizzazione tra autonomia contabile e coerenza fiscale

In un contesto economico globalizzato, la nozione di stabile organizzazione assume un ruolo essenziale quale criterio di collegamento del reddito a una determinata giurisdizione.

L'articolo affronta il tema dell'attribuzione dei profitti alla stabile organizzazione, evidenziando la tensione tra logica contabile e logica fiscale. Muovendo dall'Authorized OECD Approach, l'analisi si concentra sull'autonomia funzionale della stabile organizzazione, sul ruolo del rendiconto e sul riconoscimento degli internal dealing quali elementi centrali per una corretta determinazione del reddito imponibile.

– *Luigi Scordo, Chiara Saggese*

CONTROLLO DEL RISCHIO FISCALE

31 L'integrazione dei fattori ESG nei controlli di rischio fiscale: evoluzione del Tax Control Framework

Il ruolo dei sistemi di controllo del rischio fiscale, in particolare del Tax Control Framework, è centrale nell'implementazione dei fattori ESG e nella costruzione di una governance aziendale robusta e credibile. Il rischio fiscale rientra nella sostenibilità d'impresa, poiché incide sugli equilibri economici, sulla reputazione e sulla creazione di valore nel lungo periodo. In tale prospettiva, standard come il GRI 207 e gli ESRS richiedono maggiore trasparenza nelle politiche fiscali e un approccio strutturato alla gestione dei rischi. Il Tcf si configura quindi come strumento chiave per l'identificazione, il monitoraggio e la gestione del rischio fiscale, favorendo anche un dialogo collaborativo con l'amministrazione finanziaria, in particolare nei regimi di adempimento collaborativo.

– *Matteo Pozzoli, Rosa Biancolli*

STRUMENTI FINANZIARI

39 Brevi note sul trattamento civilistico e contabile degli strumenti finanziari partecipativi per il soggetto emittente

Gli strumenti finanziari partecipativi consentono di raccogliere capitali o altre risorse senza contestuale obbligo di aumentare il capitale sociale, né di mutare l'assetto partecipativo. Introdotti dalla riforma societaria del 2003, hanno avuto finora scarso impiego, per difficoltà interpretative e di applicazione, ma oggi sono oggetto di interesse crescente, soprattutto nell'ambito del diritto della crisi.

– *Emanuele Artuso, Renato Bogoni, Patrizia Riva*

CLIMA E PIANI DI TRANSIZIONE

58 Creare valore aziendale affrontando i rischi e le opportunità del clima, il ruolo chiave dei piani di transizione

La transizione climatica non è più un tema settoriale o reputazionale, è un driver di valore d'impresa: rischi fisici e di transizione incidono sulle valutazioni, mentre decarbonizzazione, efficienza, innovazione e modelli di business offrono nuove opportunità concrete. Per navigare in questo scenario in modo credibile serve un piano di transizione, una strategia integrata con obiettivi, investimenti, governance e sistemi di monitoraggio e verifica.

– *PierMario Barzaghi*

PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI

73 Il nuovo Oic 5 e il cambio di paradigma nei bilanci di liquidazione

Il progetto di revisione del documento Oic 5, conclusosi da oltre un anno, ma ancora in attesa di pubblicazione definitiva, propone interessanti novità, fra cui, la più importante, la sostituzione della valutazione delle poste patrimoniali in base al presunto valore di realizzo con quella del minore fra il costo ed il valore di realizzo. Dovremo, quindi, considerare superati i criteri di liquidazione a vantaggio di un ampliamento dell'uso del criterio del costo? Analizziamo la bozza del nuovo principio contabile e il cambio di paradigma che comporta, cercando di capire quali effetti il documento produrrà sull'attività del liquidatore.

– *Stefano Montanari, Francesca Fregoso*

PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

85 Il nuovo principio contabile internazionale sulla presentazione del bilancio di esercizio omologato dalla UE, Ifrs 18

Il 16 febbraio scorso è stato pubblicato il Regolamento (UE) 2026/338 del 13 febbraio 2026, che modifica il Regolamento (UE) 2023/1803 con il quale l'Unione Europea ha omologato il nuovo principio contabile internazionale Ifrs 18, "Presentazione e informativa di bilancio", che va a

sostituire l'attuale IAS 1 e ha come obiettivo quello di migliorare le informazioni da comunicare nel bilancio. L'intervenuta omologazione a livello del nuovo principio contabile, approvato dallo IASB nel corso del 2024, determina corrispondenti modificazioni in preesistenti principi e interpretazioni dei principi contabili internazionali già in vigore. Con questo contributo, si intende analizzare la struttura del nuovo principio contabile internazionale e approfondire progressivamente i principali impatti sulla futura applicazione dello stesso (esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2027).

– *Claudio Sottoriva, Marco Marchesani*

OPERAZIONI STRAORDINARIE

91 Il trattamento contabile delle differenze da fusione: problemi aperti

Nonostante le indicazioni dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'Oic 4, permangono alcune problematiche aperte riguardo al trattamento contabile delle differenze da fusione, in particolare di quelle da concambio. Resta necessaria, in ogni caso, un'analisi approfondita delle cause di tali differenze, tenuto conto degli impatti della loro contabilizzazione sulla situazione patrimoniale ed economica della società risultante dalla fusione.

– *Roberto Maglio*

TASSONOMIA SOCIALE E GOVERNANCE

97 Social Taxonomy e fattore "G" nella rendicontazione di sostenibilità

L'analisi correla Social Taxonomy e governance (Esrs G1) nel quadro normativo europeo della Csr. La tassonomia sociale, pur non essendo ancora vincolante, costituisce un criterio interpretativo sostanziale per gli standard Esrs S1-S4, mentre la governance emerge come elemento abilitante dell'intero framework ESG. Per le Pmi nel contesto Vsme l'integrazione tra i diversi fattori è leva di creazione di valore nel medio-lungo periodo.

– *Paolo Venero, Giuseppe Chiappero*